

CORSO DI STUDIO : GIURISPRUDENZA - ORGANIZZAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE - SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE.

ANNO ACCADEMICO (2026 - 2027)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO INFORMATICA GIURIDICA (6 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2.o anno; 3.o anno; 4.o anno
Periodo di erogazione	I semestre (settembre / dicembre)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	INFORMATICA GIURIDICA [A005746]
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	FACOLTATIVO

Docente	
Nome e cognome	FABRIZIO SIGILLÒ
Indirizzo mail	f.sigillo@unicz.it
Telefono	328 1239430
Sede	Catanzaro
Sede virtuale	What's app; Telegram; Facebook; Linkedin; Google Meet
Ricevimento	Nei giorni di lezione e ogni giorno (esclusi i festivi) su profili telematici

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
42	42	0	0
CFU/ETCS			
6	6	0	

Obiettivi formativi	L'obiettivo primario del corso è quello di sollecitare l'interesse dello studente, sin dai primi anni di studio, alla conoscenza di una materia ormai componente irrinunciabile in ogni settore professionale, astraendola dal contesto tecnico-informatico in cui essa viene erroneamente collocata e riferendola al profilo giuridico. Attraverso un programma organico lo studente ha modo di conoscere quale sia l'effettiva portata dell'informatica giuridica ed il legame tra le due componenti tecnica e giuridica, muovendo da
----------------------------	---



	telegrafiche informazioni sul funzionamento del computer e passando immediatamente ai profili giuridici che ne guidano l'utilizzo, con un occhio preliminare alla portata giuridiche delle licenze con cui le applicazioni vengono rese utilizzabili e la tutela offerta agli ideatori delle opere dell'ingegno che offre la Legge sul diritto d'autore a livello statale ed europeo. L'applicazione della normativa tanto in ambito privatistico che pubblicistico conduce lo studente all'approfondimento sulla legge madre che regola l'utilizzo del rapporto telematico tra amministrazione e cittadino (il Codice dell'Amministrazione Digitale). La percezione del ruolo che i sistemi informatici hanno assunto nell'ambito professionale privatistico e pubblicistico e la gran mole di dati personali che all'utilizzo sono connesse, conduce all'esigenza di rendere compatibili quell'uso con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali e cui è dedicata una ulteriore sezione del corso. Inevitabile in questo contesto assoggettato a periodici innovazioni, assicurare uno spazio alla conoscenza dell'intelligenza artificiale ormai regolamentata a livello comunitario e statale e che è oggetto dell'ultima parte del corso. .
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari e prerequisiti diversi da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.



Metodi didattici	L'intero corso (che, per disposizioni dell'ateneo si svolge mediante connessioni da remoto) comprende la tradizionale didattica frontale (seppur a distanza) e l'ausilio di presentazioni informatiche. È richiesta ed apprezzata la partecipazione diretta alle lezioni che consente di approfondire alcuni profili meno noti delle materie oggetto del corso e realizzare concretamente, attraverso diretto coinvolgimento dello studente, pratiche applicazioni delle prescrizioni normative. In alcuni casi viene illustrato il funzionamento di alcuni servizi telematici mediante connessione diretta ad essi.
Risultati di apprendimento previsti Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD= DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3- Competenze trasversali	In considerazione dell'estensione del corso all'intero corso accademico, viene preventivato un approccio alla materia proporzionale allo stato di conoscenza giuridica dello studente. In una con conoscenze, abilità e competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) e adeguatezza alla pratica applicazione delle disposizioni di legge in materia, è apprezzabile la partecipazione diretta prestata dallo studente nel corso delle varie fasi del corso ed il linguaggio con cui egli rivela la propria capacità di giudizio, l'abilità comunicativa e la capacità di ragionamento logico, in coerenza con le tradizionali disposizioni che sostengono lo svolgimento dell'attività universitaria (cfr. Descrittori di Dublino che si cerca di rispettare compatibilmente con le particolari caratteristiche del corso). In funzione del piano didattico del CdS è possibile che i risultati di apprendimento del singolo insegnamento non siano declinabili per tutti e cinque i Descrittori di Dublino dei quali i primi due riguardano obiettivi specifici della disciplina e gli altri tre si riferiscono alle cosiddette "competenze trasversali" (soft skills) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS. - Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); - Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); - Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio sollecitate mediante interazione svolta nel corso delle lezioni.



DD4- Capacità di comunicazione DD5 - Capacità di continuare a imparare e aggiornare le proprie conoscenze	- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso. - Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita L'intero percorso consente allo studente di affrontare adeguatamente alcune parti di molte altre materie obbligatorie del corso di studi es. procedura civile e penale, diritto pubblico, diritto amministrativo e processuale amministrativo, tributario e procedurale).
Contenuti di insegnamento (Programma)	INFORMATICA GIURIDICA Il corso abbraccia i profili più rilevanti del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie, esposto secondo un ordinato legame tra i singoli oggetti della lezione. 1) Generalissime sono le illustrazioni della componente tecnologica (computer, smartphone, tablet etc.) che porta l'attenzione dello studente ai profili giuridici che ne guidano l'utilizzo e che si sviluppa attraverso l'approfondimento della portata giuridica delle licenze d'uso, della responsabilità del produttore e dei diritti e doveri del fruitore. 2) La natura di opera dell'ingegno dei programmi informatici apre lo spazio alle disposizioni normative sul diritto d'autore e sulla tutela offerta a livello statale e comunitario. 3) La corretta conoscenza dell'uso delle opere informatiche determina un uso generalizzato di esse nell'ambito privatistico e pubblicistico ed impone la conoscenza delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale ed anticipa il passaggio successivo che riguarda l'esigenza, in quei contesti professionali e lavorativi, di garantire compatibilità tra uso degli strumenti informatici e sue applicazioni e trattamento dei dati personali, regolamentato dal Regolamento Europeo (c.d. "GDPR"). 4) A partire dall'anno 2025 è stata introdotta la sezione dedicata all'intelligenza artificiale che attraverso un riepilogo storico perviene all'attuale e recentissima illustrazione della normativa comunitaria e nazionale che si aggiorna in tempo reale.
Testi di riferimento	Il docente mette a disposizione 5 dispense dallo stesso redatte ed aggiornate prima dell'inizio dell'anno solare.



Note ai testi di riferimento	Gli utenti sono liberi di acquisire ulteriori informazioni mediante consultazione di siti di riferimenti segnalati, a mero titolo indicativo, dal docente nel corso delle lezioni.
Materiali didattici	Il materiale didattico è messo a disposizione gratuitamente ed in regime di licenza CC e può essere estratto tanto dal profilo Diges del docente, quanto dalla sezione del corso contenuta sulla piattaforma E learning in uso da UMG Catanzaro

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione dello studente si sviluppa attraverso i seguenti passaggi. - Le modalità di verifica dettagliate devono essere adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Rientrano, a mero titolo esemplificativo, la capacità di risolvere un problema tecnico-scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto. - La modalità di svolgimento è quella orale e comprende puntualmente l'invito ad elaborare in diretta il ragionamento dello studente non limitando la risposta al solo contenuto delle dispense. - A chiusura del corso i soli studenti frequentanti potranno sostenere un preappello che consente la ripartizione dell'intero corso in due sezioni. Nella seconda parte – determinante ai fini della definitiva valutazione delle competenze dello studente – è previsto l'invito ad elaborare volontariamente in maniera dettagliata uno specifico argomento oggetto delle lezioni.

Criteri di valutazione	I profili adottati solitamente per la valutazione dello studente sono rapportati alla dimostrazione di avvenuta percezione, da parte dello stesso, dei contenuti basilari della materia nelle sue varie componenti. • Conoscenza e capacità di comprensione: percezione dell'inderogabile rapporto tra utilizzo degli strumenti informatici e loro regolamentazione giuridica e della loro autonomia, con conseguente esaltazione della rilevanza delle disposizioni di legge che consentono ma regolano anche l'uso dello strumento nel rispetto delle norme di legge. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di elaborare autonomamente pratiche applicazioni di uso dello strumento informatico e relativa regolamentazione normativa. • Autonomia di giudizio: capacità di valutazione critica e di formulazione di proprie elaborazioni personali conformi ovvero contrastanti con le disposizioni di legge • Abilità comunicative: esposizione chiara e compatibile con il livello di preparazione giuridica rispondente all'anzianità di iscrizione alla facoltà • Capacità di apprendere: autonomia nella lettura del dato normativo, nel reperimento e nella consultazione del materiale correlato ad ogni singola delle argomentazioni trattate nel corso di studio.
------------------------	---



Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione conclusiva è quantificata in trentesimi (fatta salva l'eventualità di personali e motivati apprezzamenti sulla qualità dell'esito dell'esame che possano legittimare l'applicazione della lode al massimo voto). L'esame si intende superato con il raggiungimento del voto uguale 18 sebbene si inviti sempre lo studente a valutare la automatica accettazione del voto e si rappresenti l'opportunità di utilizzare le materie ALS nell'ottica di sostenere o meglio elevare la media finale che rileverà, insieme ad altre materie, al voto finale assegnato in sede di laurea. Rilevante la valutazione espressa in caso di preappello che costituisce inevitabile base di valutazione per la successiva e conclusiva sessione di esami. Per la prova orale rilevante si rivela spesso la risposta che esuli dal contenuto delle dispense predisposte per lo studio della materia e sottoponga lo studente ad un ragionamento personale ed autonomo da svolgersi in tempo reale. Questi criteri possono schematicamente riassumersi in una tabella meramente indicativa dei parametri di valutazione personali del docente <table><tr><td>18/21</td><td>Livello minimo di sufficienza</td><td>Conoscenza basica della materia priva di alcun approfondimento</td></tr><tr><td>22/25</td><td>Sufficienza e studio della materia</td><td>Studio della materia finalizzata al superamento dell'esame ma priva di interesse</td></tr><tr><td>26/28</td><td>Conoscenza approfondita</td><td>Dimostrazione dello studio della materia ed interesse a suo eventuale approfondimento</td></tr><tr><td>28/30</td><td>Conoscenza completa</td><td>Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento</td></tr><tr><td>30 e lode</td><td>Eccellente conoscenza</td><td>Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento e dimostrata autonomia nel ragionamento anche professionale.</td></tr></table>			18/21	Livello minimo di sufficienza	Conoscenza basica della materia priva di alcun approfondimento	22/25	Sufficienza e studio della materia	Studio della materia finalizzata al superamento dell'esame ma priva di interesse	26/28	Conoscenza approfondita	Dimostrazione dello studio della materia ed interesse a suo eventuale approfondimento	28/30	Conoscenza completa	Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento	30 e lode	Eccellente conoscenza	Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento e dimostrata autonomia nel ragionamento anche professionale.
18/21	Livello minimo di sufficienza	Conoscenza basica della materia priva di alcun approfondimento																
22/25	Sufficienza e studio della materia	Studio della materia finalizzata al superamento dell'esame ma priva di interesse																
26/28	Conoscenza approfondita	Dimostrazione dello studio della materia ed interesse a suo eventuale approfondimento																
28/30	Conoscenza completa	Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento																
30 e lode	Eccellente conoscenza	Studio completo della materia, buone capacità espositive, corretto linguaggio giuridico ed interesse all'approfondimento e dimostrata autonomia nel ragionamento anche professionale.																
Altro																		